



Scheda tecnica sul programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Valle d'Aosta

Il programma di sviluppo rurale della Regione Valle d'Aosta è stato formalmente adottato dalla Commissione europea l'11 novembre 2015, illustrando le priorità della Valle d'Aosta per l'utilizzo dei 138,7 milioni di EUR di fondi pubblici disponibili per il periodo di sette anni 2014-2020 (59,8 milioni di EUR dal bilancio dell'UE e 78,9 milioni di EUR di cofinanziamento nazionale).

Il programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta, pone in particolare l'accento sulle azioni di ripristino, preservazione e valorizzazione degli ecosistemi, migliorando la competitività dei settori agricolo e forestale e promuovendo l'inclusione sociale e lo sviluppo economico nelle zone rurali. Quasi il 90% dei terreni agricoli sarà oggetto di contratti agro-climatico-ambientali al fine di sostenere una migliore gestione delle risorse idriche, migliorare la gestione del suolo e promuovere la biodiversità. Per migliorare la competitività degli agricoltori, oltre 360 aziende beneficeranno di un sostegno per ristrutturare e modernizzare le loro aziende e saranno concessi aiuti all'avviamento di imprese a 100 giovani agricoltori. Infine, il programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta contribuirà anche all'inclusione sociale e allo sviluppo economico nelle zone rurali, con oltre il 98% della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale e infrastrutture a banda larga nuove o migliorate per il 10,63% della popolazione rurale nelle zone rurali.

Il sostegno allo sviluppo rurale costituisce il secondo pilastro della politica agricola comune e mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria dell'UE da gestire a livello nazionale o regionale nell'ambito di programmi cofinanziati pluriennali. In totale sono previsti 118 programmi in tutti i 28 Stati membri. Il nuovo regolamento sullo sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 individua sei priorità economiche, ambientali e sociali e i programmi contengono obiettivi chiari che stabiliscono le finalità da conseguire. Inoltre, per coordinare le azioni in modo più efficiente e massimizzare le sinergie con gli altri Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF), è stato convenuto con ciascuno Stato membro un accordo di partenariato che definisce a grandi linee la strategia per gli investimenti strutturali finanziati dall'UE.

Il presente documento offre una breve panoramica di come il programma di sviluppo rurale affronta le sfide e le opportunità con cui deve confrontarsi la Valle d'Aosta. Nell'allegato una tabella indica le priorità e gli aspetti specifici con i rispettivi obiettivi specifici e i bilanci loro assegnati.

1. CONTESTO E PRINCIPALI SFIDE

In Italia lo sviluppo rurale è attuato tramite 22 distinti programmi di sviluppo rurale, uno a livello nazionale e 21 a livello regionale (che comprendono regioni "meno sviluppate", "in transizione" e "più sviluppate"). Il programma della rete rurale nazionale fornisce inoltre i fondi per la creazione di reti di attori dello sviluppo rurale in Italia.

La Regione autonoma della Valle d'Aosta è la più piccola delle regioni italiane. È situata sulle Alpi nella parte nord-occidentale del Paese.

Si estende su una superficie di 3 263 km², della quale il 99,3% è classificato come zona rurale con una serie di problemi di sviluppo complessi (zone montane). I terreni agricoli coprono il 17% della superficie totale mentre le foreste ne coprono il 30%. La Valle d'Aosta conta 128 672 abitanti e la maggior parte delle persone vive in zone rurali. Il tasso di occupazione è del 66,3%, mentre il tasso di disoccupazione è del 7,1%. L'agricoltura impiega il 3,9% di tutte le persone occupate.

Il 97,7% della superficie agricola utilizzata (SAU) è utilizzata per prati e pascoli permanenti (circa 54 321 ha su un totale di 55 600 ha di SAU). Di conseguenza, i settori agricoli principali sono costituiti dall'allevamento di animali (prevalentemente bovini) e dai prodotti lattiero-caseari (latte, fontina).

Le principali difficoltà della Valle d'Aosta derivano dalla sua situazione geografica. Con l'intero territorio classificato come montuoso, l'attività agricola si svolge in condizioni molto difficili, soprattutto nelle zone soggette a vincoli naturali. Inoltre, la competitività delle aziende agricole è influenzata negativamente dall'invecchiamento della popolazione degli agricoltori e dalle ridotte dimensioni delle aziende agricole.

2. MODALITÀ CON CUI IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA VALLE D'AOSTA AFFRONTERÀ QUESTE SFIDE

Nell'affrontare le sfide, il programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta finanzia interventi nel quadro di tutte le sei priorità di sviluppo rurale, prestando particolare attenzione a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, nonché a migliorare la competitività dei settori agricolo e forestale e a promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo economico nelle zone rurali. Il fulcro di ogni priorità è brevemente illustrato di seguito.

Trasferimento di conoscenze e innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali

Sarà sviluppato un sistema di trasferimento delle conoscenze (corsi di formazione, coaching, seminari, attività dimostrative, azioni di informazione e scambi interaziendali) mediante corsi di formazione specifici rivolti agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, ai gestori del territorio e ad altri attori economici che siano PMI operanti in zone rurali. L'accento sarà posto su temi come la gestione e la competitività delle aziende agricole, la diversificazione delle attività, l'innovazione, il cambiamento climatico e l'agricoltura sostenibile. Il programma riserva particolare attenzione alla formazione di nuovi imprenditori, specialmente giovani agricoltori. Quasi 500 posti saranno resi disponibili in corsi di formazione.

Per quanto riguarda l'innovazione, saranno finanziati 20 progetti di cooperazione al fine di rafforzare il legame tra l'agricoltura, i settori alimentare e forestale e la ricerca.

Competitività dell'agricoltura e sostenibilità della silvicoltura

Dato l'invecchiamento della popolazione degli agricoltori e le ridotte dimensioni delle aziende agricole, il programma di sviluppo rurale sosterrà l'avvio all'attività di 100 giovani agricoltori, oltre a investimenti e modernizzazione in più di 360 aziende agricole. La produzione agricola è resa più sostenibile promuovendo un migliore impiego delle risorse idriche e un uso efficiente delle risorse energetiche rinnovabili mediante investimenti.

Organizzazione della filiera agroalimentare, compresi la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Nell'ambito di questa priorità, la Valle d'Aosta provvederà a sostenere la promozione di prodotti di qualità e la partecipazione degli agricoltori a regimi di qualità: il programma di sviluppo rurale dovrebbe sostenere 20 nuove partecipazioni di agricoltori e associazioni di agricoltori a regimi di qualità. Saranno inoltre sostenute attività di informazione e promozione relative a prodotti che rientrano nei regimi di qualità.

Il sostegno al benessere degli animali è disponibile anche per gli agricoltori che si impegnano ad applicare norme rigorose in materia di allevamento degli animali che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori (quasi 650 aziende agricole beneficeranno di un sostegno).

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Quasi il 90% delle terre agricole sarà oggetto di contratti agro-climatico-ambientali al fine di sostenere una migliore gestione delle risorse idriche, migliorare la gestione del suolo e promuovere la biodiversità.

Quasi il 57% dell'importo del FEASR sarà assegnato agli agricoltori tramite pagamenti a superficie che garantiscono l'uso di pratiche di gestione del suolo rispettose del clima e dell'ambiente, compresa l'agricoltura biologica, il sostegno alle zone soggette a vincoli naturali e il sostegno alle zone Natura 2000.

Efficienza delle risorse e clima

Nell'ambito di questa priorità, la Valle d'Aosta mira a sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima in agricoltura e sarà sostenuta mediante progetti di cooperazione, in particolare per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia.

Inclusione sociale e sviluppo locale nelle zone rurali

Il programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta presta particolare attenzione all'inclusione sociale e allo sviluppo economico nelle zone rurali. Oltre l'11% delle risorse è stato assegnato a tale priorità, promossa principalmente attraverso attività e servizi TIC nonché mediante la fornitura di servizi di base e il rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali e tramite la cooperazione. Inoltre, le strategie di sviluppo locale saranno attuate attraverso un gruppo di azione locale LEADER che coprirà oltre il 98% della popolazione rurale. Grazie agli interventi programmati nell'ambito di tale priorità, saranno creati 30 nuovi posti di lavoro e il 10% della popolazione rurale nelle zone rurali potrà beneficiare di servizi nuovi o migliorati e infrastrutture a banda larga.

Le quattro **principali misure del programma di sviluppo rurale** in termini di bilancio (finanziamento pubblico totale) sono le seguenti:

- 43 milioni di EUR assegnati alla misura 13 (Pagamenti per zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli)
- 28 milioni di EUR assegnati alla misura 10 (Contratti agro-climatico-ambientale)
- 26 milioni di EUR assegnati alla misura 4 (Investimenti materiali)
- 8 milioni di EUR assegnati alla misura 14 (Benessere degli animali)

Allegato 1: sostegno pubblico indicativo per il programma di sviluppo rurale della Regione Valle d'Aosta

Obiettivo	Misura	Investimenti pubblici complessivi (EUR)	%
Priorità 1: trasferimento di conoscenze e innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali¹			
1A: stimolare l'innovazione, la cooperazione e la base di conoscenze 0,91% della spesa del PSR	01 Conoscenze		
	16 Cooperazione		
1B: potenziare i collegamenti (con la ricerca ecc.) 20 progetti di cooperazione	16 Cooperazione		
1C: formazione 500 partecipanti formati	01 Conoscenze		
Priorità 2: redditività delle aziende agricole, competitività e gestione sostenibile delle foreste		29 271 949	21,10
2A: risultati economici, ristrutturazione e ammodernamento 10,08% delle aziende beneficiano del sostegno del PSR	01 Conoscenze	40 005	0,03
	04 Investimenti	18 001 197	12,98
	06 Sviluppo aziendale	1 500 100	1,08
	08 Foreste	1 000 067	0,72
	16 Cooperazione	150 009	0,11
2B: ricambio generazionale 2,80% delle aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR	01 Conoscenze	280 019	0,20
	04 Investimenti	5 500 366	3,97
	06 Sviluppo aziendale	2 800 186	2,02
Priorità 3: organizzazione della filiera agroalimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi		12 400 823	8,94
3A: migliorare la competitività dei produttori primari 0,56% delle aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori	03 Regimi di qualità	2 000 132	1,44
	04 Investimenti	2 200 146	1,59
	14 Benessere degli animali	8 000 531	5,77
	16 Cooperazione	200 014	0,14

¹ Nessuna dotazione finanziaria per la priorità 1, poiché le spese sono ripartite tra altri aspetti specifici.

Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi nei settori agricolo e forestale²		79 461 280	57,28
4A Biodiversità 91,56% dei terreni agricoli oggetto di contratti 1,02% delle foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti	01 Conoscenze	80 007	0,06
	04 Investimenti	900 060	0,65
4 B Gestione delle risorse idriche 90,05% dei terreni agricoli oggetto di contratti 0,00% delle foreste oggetto di contratti	08 Foreste	3 800 253	2,74
	10 Contratti agro-climatico-ambientali	28 301 878	20,40
4C Erosione e gestione del suolo 89,41% dei terreni agricoli oggetto di contratti 0,10% delle foreste oggetto di contratti	11 Agricoltura biologica	2 276 153	1,64
	12 Natura 2000 e direttiva quadro sulle acque	800 053	0,58
	13 Zone soggette a vincoli naturali	43 202 869	31,15
	16 Cooperazione	100 007	0,07
Priorità 5: efficienza delle risorse e passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici nei settori agroalimentare e forestale		100 007	0,07
5C Energia rinnovabile 2 progetti di cooperazione per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia	01 Conoscenze	100 007	0,07
Priorità 6: inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali		15 601 030	11,25
6A Diversificazione, creazione di piccole imprese e di posti di lavoro 10 Posti di lavoro creati attraverso progetti sovvenzionati	07 Servizi di base	1 816 078	1,31
	16 Cooperazione	300 019	0,22
6B Stimolare lo sviluppo locale 98,44% della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale 20 posti di lavoro creati (tramite LEADER)	19 LEADER e SLTP	7 700 508	5,55
6C Accesso e qualità delle TIC 10,63% della popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)	07 Servizi di base	5 784 425	4,17
Assistenza tecnica		1 130 074	0,81
Misura 113		750 051	0,54
Totale spesa pubblica in EUR		138 715 13	100

² Le spese nell'ambito della priorità 4 sono programmate per la priorità nel suo complesso, non per i singoli aspetti specifici.